

**EREDITÀ DEL  
PERIODO THINITA**

INDICE

2.Eredità Politica -----	▶
3.La Regina -----	▶
4.Le regole di successione -----	▶
5.Il Palazzo reale -----	▶
6.La fondazione funeraria -----	▶
7.Vertice dell'amministrazione centrale -----	▶
8.Collaboratori del governo centrale -----	▶
9.Amministrazione periferica -----	▶
10.Arte -----	▶
11.Società -----	▶
12.Religione -----	▶

**AUTORE :**

**Prof. Vincenzo SANTOPOLO**

# U.D.A. 3 – ANTICO REGNO PERIODO THINITA

## EREDITÀ POLITICA

Il periodo Thinita, indipendentemente dalla sua effettiva durata, servì senz'altro a definire la fisionomia dell'Egitto storico.

Dal punto di vista politico, **si elaborò anzitutto il senso del potere assoluto del Re-dio**. Egli, unificando l'Egitto, ne divenne il collante e la sintesi, **identità del potere e della volontà divini sulla terra e sugli uomini**. La sua **doppia natura, umana e divina**, ne fa l'**unico possibile mediatore con gli dèi**, sicché **ogni funzione sacerdotale e qualunque potere** (che ha sempre fondamento sacro) **può derivare esclusivamente da lui**, che li delega o revoca a suo piacimento.

**Nel Re-dio si risolvono tutti i pluralismi** che dividerebbero l'Egitto (le numerose province del Nord e del Sud) e, soprattutto **il dualismo di Alto e Basso Egitto**, come si evince dall'elaborato simbolismo della **doppia corona**, dei **duplici rituali** nell'incoronazione e nell'heb sed o da almeno due dei tre **nomi regali**.

Doppia corona ☐



Nome Nesut-Bity ☐



Nome Nebty ☐



AUTORE :

Prof. Vincenzo SANTOPOLO

# U.D.A. 3 – ANTICO REGNO

## PERIODO THINITA

### LA REGINA

Il carattere dualistico del potere regale si evince anche da alcuni **titoli della Regina**: «**Colei che unisce i due Signori**» o «**Colei che vede Horo e Seth**».

Se ella è già stata **Principessa reale** (figlia di Faraone), viene detta «**Figlia del dio**»; in quanto congiunta al Re è sempre «**Moglie del dio**»; se dà prole al consorte, diviene «**Madre dei fanciulli reali**»; infine, come madre di faraone, diviene «**Madre del dio**».

**La sua unione col Re-dio rende divina anche lei**; e questo spiega perché **le mastabe ed i corredi funebri siano rilevanti, in qualche caso addirittura maggiori di quelli di alcuni sovrani**. È ovvio che **le regine provenivano da famiglie nobilissime**, se non erano già **loro stesse di sangue reale**.

Sat Neṯer  
Figlia del dio □



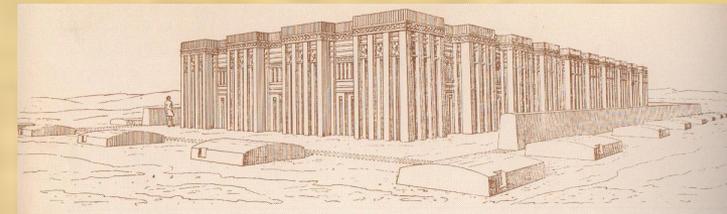
Khemet Neṯer  
Moglie del dio □



Mut Neṯer  
Madre del dio □



Mastaba della regina Merneith



AUTORE :

Prof. Vincenzo SANTOPOLO

# U.D.A. 3 – ANTICO REGNO PERIODO THINITA

## LE REGOLE DELLA SUCCESSIONE

**Il potere divino del sovrano si trasmette per filiazione diretta. Oltre al sangue paterno, conta anche quello della Regina Madre. In assenza di eredi maschi diretti, il potere viene trasmesso dalla Principessa Reale, per la quale si preferiva trovare lo sposo tra i figli che il re aveva avuto dalle sue concubine.**

**Invece, se alla morte del Re il figlio era troppo piccolo, la Regina Madre poteva assumere la reggenza fino all'idoneità del figlio.**

**Solo nella totale assenza di eredi, la Regina madre poteva trasmettere la virtù regale ad un nuovo congiunto, che possiamo immaginare comunque di altissimo lignaggio.**



AUTORE :

Prof. Vincenzo SANTOPOLO

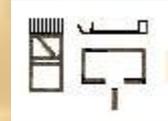
# U.D.A. 3 – ANTICO REGNO PERIODO THINITA

## IL PALAZZO REALE

In quanto dio, il Re viveva nel suo palazzo come una divinità nel tempio, nel quale un personale sceltissimo e privilegiato era addetto al servizio. Questo personale, stando a contatto del sacro luogo e delle divine persone della famiglia reale, divenivano proporzionalmente partecipi di questa sacralità e divinità.

È probabile che il palazzo fosse già fornito di un harem, e le concubine davano al sovrano una prole “di riserva” da cui poter attingere alti funzionari e, all’occorrenza, successori.

AKH – Palazzo reale □



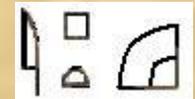
Rekh Nesut – Consigliere del re □



Semer Wat - Amico unico □



Ipet – Harem □



AUTORE :

Prof. Vincenzo SANTOPOLO

# U.D.A. 3 – ANTICO REGNO PERIODO THINITA

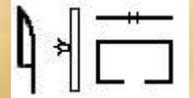
## LA FONDAZIONE FUNERARIA

Dopo la morte al Re spettava una **casa dell'eternità** (tomba a mastaba) degna di lui, essendo suo destino quello di salire al cielo come dio.

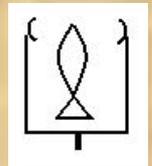
Di questo destino potevano essere partecipi sia i suoi familiari, sia i suoi alti funzionari, perciò questi venivano seppelliti nei pressi della sua tomba, per servirlo anche nell'aldilà.

In più, questa tomba diveniva essa stessa una dimora sacra, nella quale un gruppo sacerdotale svolgeva le dovute funzioni religiose.

Is - Tomba



Khem-ka – Sacerdote Ka  
(del culto funerario)



AUTORE :

Prof. Vincenzo SANTOPOLO

# U.D.A. 3 – ANTICO REGNO PERIODO THINITA

## VERTICE DELLA AMMINISTRAZIONE CENTRALE

La monarchia unificata s'impegnò a mantenere le istituzioni predinastiche, giustapponendo le une alle altre in un sistema composito ma funzionale.

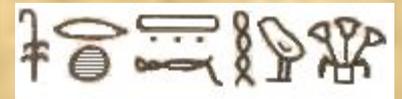
È possibile che ci fosse già il **Taty**, una specie di **Capo del governo** che gli studiosi moderni traducono col termine **Visir** (istituzione ottomana).

Questo altissimo funzionario era coadiuvato al Nord dal «**Cancelliere Reale del Basso Egitto**», mentre per l'**Alto Egitto** vi era il «**Consiglio dei dieci grandi del Sud**», composto probabilmente dai maggiori feudatari, tra i quali sembra avessero un ruolo preminente i principi di **Nubt** (Ombos).

**Taty** □



**Rekh Nesut t3-mkhu** □



**Nubt** □



AUTORE :

Prof. Vincenzo SANTOPOLO

# U.D.A. 3 – ANTICO REGNO PERIODO THINITA

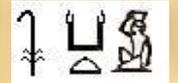
## COLLABORATORI DEL GOVERNO CENTRALE

Il vertice del governo era coadiuvato da molti collaboratori, che operavano nei vari uffici del Palazzo: **Kat-nesut** «Lavori del re», **Per-hedj** «Casa bianca» (amministrazione delle finanze), **Per-ahet** (amministrazione del demanio), **Per-mu** (amministrazione delle acque, che controllava i **nilometri**) e poi l'amministrazione delle **dogane**, dell'**esercito**, delle **imposte**. Per queste ultime, la pratica del **censimento** fa pensare che esistesse un **catasto** e che le imposte andassero a **colpire direttamente il reddito**.

Per Akhet



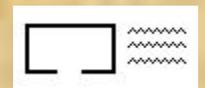
Kat-Nesut



Per-hedj



Per-mw



## CENSIMENTO



AUTORE :

Prof. Vincenzo SANTOPOLO



# U.D.A. 3 – ANTICO REGNO PERIODO THINITA

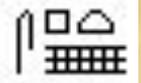
## AMMINISTRAZIONE PERIFERICA

Non sappiamo se l'Egitto fosse già diviso nei distretti che poi verranno detti, con termine greco, **nômoi**, ed in egiziano erano detti **Sepet**, in numero di **20 per il Basso Egitto** e **22 per l'Alto Egitto**. Una ripartizione comunque c'era.

Pare che la **città santa** di **lwnw** (poi denominata dai greci **Eliopoli**) fosse governata direttamente dal **Gran Sacerdote**, mentre **l'antica capitale del Sud**, **Nekhen** sembra fosse governata da un **Vicerè**.

Le città erano amministrate da **intendenti regi**, **Adj-mer**.

Sepet – nômo



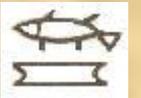
lwnw – Eliopoli



Nekhen



Adj-mer



AUTORE :

Prof. Vincenzo SANTOPOLO

# U.D.A. 3 – ANTICO REGNO PERIODO THINITA

## L'ARTE

Nel campo dell'arte **si sperimentarono materiali, tecniche ed iconografie nuove**, sicché **si andarono sempre più definendo quelle regole** che, in prosieguo di tempo, erano **destinate a divenire canoniche dell'arte egizia in quanto tale**.

Non si arriva ancora, però, alla cristallizzazione che caratterizzerà, invece, i periodi più classici di questa Civiltà.

Per quanto riguarda **i materiali**, si utilizzano pressoché tutti: l'**argilla**, ogni tipo di **pietre** ed ogni tipo di **metalli** conosciuti. Merita menzione l'**uso della pietra nella pavimentazione della cripta nella mastaba del re Den**, un'esperienza che porterà a conseguenze straordinarie già agli inizi dell'epoca successiva.

Per quanto concerne **la statuaria**, ritroviamo già **alcune pose**, come quella della **figura stante** o del **re seduto**. Il **disegno** e l'**incisione** preparano il terreno per la nascita della **pittura** e compaiono, addirittura i primi **affreschi**.

L'**artigianato** produce **ogni genere di oggetti utili o ornamentali** coi più svariati materiali, e nelle **tombe delle élites** compaiono **oggetti di lusso in ceramica, legno, avorio, pietre dure, rame, bronzo, oro ecc.**

**Il terreno è pronto, insomma, per la nascita d'una esperienza artistica senza precedenti nella storia dell'umanità.**



AUTORE :

**Prof. Vincenzo SANTOPOLO**

## U.D.A. 3 – ANTICO REGNO PERIODO THINITA

# LA SOCIETÀ

Anche la società tende ad articolarsi in una **struttura gerarchica piramidale** come quella che riscontreremo nell'epoca successiva.

Al vertice troviamo il **Re-dio**, intorno al quale ruota **un'aristocrazia di funzionari di corte**.

Al di sotto troviamo **un'aristocrazia**, assai più numerosa, anche se meno potente, **di funzionari locali**.

C'è poi un **popolo di proprietari**, che possiede beni registrati ed **alienabili**, il quale ha l'**obbligo di pagare le tasse** alle amministrazioni, che fanno tutte capo al Re-dio.

Infine c'è una massa di **lavoratori** d'ogni specie: **artigiani**, **operai** e **contadini**, **all'occorrenza obbligati alle corvée** richieste dal Re, dai templi, dai nobili, dalle amministrazioni urbane.



AUTORE :

Prof. Vincenzo SANTOPOLO